

Direzione Centrale Persone fisiche,  
Lavoratori Autonomi ed Enti non  
Commerciali

Anno di imposta: 2018  
Codice Fiscale: XXXXXXXXXXXXXXXXX  
Identificativo comunicazione: CV2018  
Codice atto: XXXXXXXXX

Roma, \_\_\_\_\_ 2022

XXXXX XXXXX  
VIA XXXXXXXXXXX  
CAP XXXXXXXXX

Gentile Contribuente,

in base ai dati ricevuti dalle Amministrazioni fiscali estere<sup>1</sup>, **abbiamo riscontrato le seguenti possibili anomalie** nella Sua dichiarazione dei redditi presentata per l'anno d'imposta 2018:

- i conti e le attività finanziarie da Lei detenuti all'estero non sono stati correttamente indicati nel quadro RW, ai fini del monitoraggio fiscale<sup>2</sup> e/o dell'eventuale determinazione dell'IVAFE (Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero)
- i redditi da Lei percepiti a titolo di interessi, dividendi e altri proventi in relazione alle attività detenute all'estero non sono stati inseriti nei corrispondenti quadri dichiarativi.

Accedendo alla sezione «L'Agenzia scrive» del Suo Cassetto fiscale (vedi allegato), Lei **potrà verificare i dati in nostro possesso** relativamente alle attività finanziarie e/o ai redditi esteri percepiti nel 2018, posti a base della presente comunicazione.

A seguito di detta verifica, **Lei potrà correggere** gli errori od omissioni eventualmente riscontrati avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso<sup>3</sup>, beneficiando così della riduzione delle sanzioni. A tal fine, troverà nel foglio allegato le istruzioni per svolgere questi adempimenti.

Se, invece, le predette anomalie fossero dovute a inesattezze nelle informazioni pervenute dalle Amministrazioni fiscali estere oppure se avesse già assolto gli obblighi dichiarativi (ad esempio per il tramite di una banca o di altro operatore finanziario italiano), **La invitiamo a fornirci chiarimenti** in merito, corredati da **idonea documentazione**, anche utilizzando il canale di assistenza CIVIS che Le consente di trasmettere i documenti all'Agenzia in formato elettronico (vedi allegato).

La informiamo che la regolarizzazione spontanea della sua posizione le eviterà i relativi controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria. In tale sede, in caso di attività estere non indicate nel quadro RW e detenute in Stati o territori a fiscalità privilegiata<sup>4</sup>, Lei avrà l'onere di dimostrare che le stesse non si sono costituite mediante redditi sottratti a tassazione<sup>5</sup>.

Per ulteriori informazioni e assistenza, La invitiamo a contattare la DIREZIONE PROVINCIALE DI XXXX, prioritariamente al seguente indirizzo PEC: [XXXX@PCE.AGENZIAENTRATE.IT](mailto:XXXX@PCE.AGENZIAENTRATE.IT) ovvero all'indirizzo email [XXXX@AGENZIAENTRATE.IT](mailto:XXXX@AGENZIAENTRATE.IT).

Per tutta la durata dell'emergenza Coronavirus, La invitiamo a recarsi in ufficio solo nei casi assolutamente indispensabili e dopo averne verificato telefonicamente l'effettiva esigenza. Per maggiori dettagli sui canali di assistenza, può consultare l'area "Contatti e assistenza" sul sito internet dell'Agenzia delle entrate.

Cordiali saluti.

LA DIRETTRICE CENTRALE  
Patrizia Claps

<sup>1</sup> Si fa riferimento ai dati ricevuti nell'ambito dello scambio automatico di informazioni secondo il Common Reporting Standard (CRS).

<sup>2</sup> Art. 4, comma 1, del decreto-legge 28 giugno 1990, n.167, convertito dalla legge 4 agosto 1990, n. 227.

<sup>3</sup> Disciplinato dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

<sup>4</sup> Per l'elenco di tali Stati o territori si rimanda all'allegato *Istruzioni per il ravvedimento operoso*.

<sup>5</sup> Tale presunzione relativa è prevista dall'articolo 12, comma 2, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78.